

Il Comitato delibera di trasmettere la proposta al Consiglio con parere favorevole.

VII - Affare Sequi-

Il Direttore Generale comunica che nuove richieste sono pervenute dai Fratelli Sequi in ordine al noto affare di vitalizio con cessione del capitale immobiliare.

I Fratelli Sequi desidererebbero avere altri 4 milioni in contanti, oltre gli 8 corrispondenti alle passività e i 2 richiesti in un primo tempo; la somma disponibile per il vitalizio si ridurrebbe così a 11.700.000. Per questo premio unico desidererebbero una rendita superiore alle L. 900.000.

Dopo breve discussione il Comitato esprime il parere che non si debba giungere alla somma richiesta in contanti, ma che al massimo si possa arrivare ai 3 milioni in aggiunta ai 10 già considerati. Questi 3 milioni sarebbe opportuno versare in deposito all'Istituto, ad un saggio del 5 o del 5½%, fino a quando non sarà tolta la preoccupazione di eventuali oneri fiscali che potessero colpire i Fratelli Sequi in dipendenza della operazione.

La rendita vitalizia dovrebbe essere stabilita